

**MOZIONE SULLE INDENNITÀ DI CARICA AMMINISTRATORI SOCIETÀ PARTECIPATE**

---

**IL PRESIDENTE SIG.RA DE LIMA:** Mette in discussione la seguente mozione presentata dal Consigliere sig. Vaglio del Gruppo Indipendente Libero Vaglio:

“Premesso

- che durante il Consiglio Comunale del 30 gennaio 2006 e più precisamente in occasione della delibera relativa alla diminuzione del 10%, disposta dalla Legge Finanziaria, delle indennità del Sindaco, Presidente del Consiglio, Assessori, Consiglieri, il Consiglio aveva assunto un verbale impegno a rivedere le varie indennità e/o gettoni di presenza dei vari Presidenti ed amministratori delle Società partecipate dal Comune di Biella;
- che a seguito delle mie svariate richieste, a partire dal 4 febbraio 2006 sino al 24 luglio 2006, tutte le Società partecipate finalmente hanno risposto. (l'ultima risposta é pervenuta soltanto in data 19 settembre 2006);

tenuto conto, quindi, che ora l'Esecutivo ha un quadro completo delle varie indennità percepite dai vari Amministratori Pubblici;

considerato che i tagli dei costi della politica e della spesa pubblica in generale vedono impegnati i vari Governi che si succedono alla guida del Paese;

convinto che dopo anni di sprechi nella gestione della cosa pubblica sia giunto il momento definitivo del risparmio su ogni fronte;

il sottoscritto Emilio Vaglio Consigliere Comunale del Gruppo Indipendente Libero Vaglio

PROPONE

al Consiglio Comunale

di impegnare il Sindaco e la Giunta ad attivarsi tramite i propri rappresentanti nelle Società partecipate dall'Ente affinché:

- l'indennità dei Presidenti sia conformata a quella dell'Assessore del Comune, proponendo altresì un proporzionale aggiustamento delle indennità e dei gettoni degli altri amministratori;
- la nomina dei Presidenti e degli Amministratori delle Società partecipate risponda esclusivamente a criteri di competenza e non solo di appartenenza partitica.
- la carica di Presidente o di Vice Presidente delle Società partecipate non sia cumulabile con quella di Assessore o Presidente del Consiglio;
- le retribuzioni dei Dirigenti di dette Società siano parificate ai minimi contrattuali e che la parte variabile della retribuzione sia commisurata al raggiungimento di parametri qualitativi e quantitativi e rapportata al raggiungimento di obiettivi di economicità e di risparmio dell'Ente;

Elenco società partecipate dal Comune di Biella sulle quali il Sindaco e la Giunta dovranno attivarsi per raggiungere lo spirito della mozione:

- SEAB S.P.A.
- COSRAB
- ATAP S.P.A.
- CORDAR Biella servizi S.P.A.
- CORDAR IMM. S.P.A.

- SACE S.P.A.
- BIELLA INTRAPRENDERE S.P.A.”

**IL CONS. SIG. VAGLIO:** Illustra la mozione ricordando che già nel mese di ottobre dello scorso anno egli presentò una mozione sull'argomento dove chiedeva il dimezzamento delle indennità e/o gettoni di presenza di Presidenti ed amministratori delle società partecipate dal Comune di Biella e che accettò di ritirare il documento per ripresentarlo modificato in base alle richieste di alcuni Consiglieri, in particolare di quelli del gruppo dei Democratici di Sinistra.

Richiama un articolo apparso sugli organi di stampa nel quale si afferma che egli espresse voto contrario alla deliberazione del 30 gennaio 2006, che prevedeva, per disposizioni di legge, la riduzione del 10% delle indennità degli Amministratori, perché gli veniva ridotto il gettone di presenza. Precisa che egli non ha scelto di fare il Consigliere Comunale per il gettone di presenza e che dal verbale risulta che tutti i gruppi erano sfavorevoli alla proposta, ma votarono positivamente perché si trattava di un obbligo di legge. Ricorda inoltre che in quell'occasione il Consiglio assunse l'impegno di rivedere le indennità di carica di cui all'oggetto.

**IL CONS. SIG. VALENTI:** Rileva che il testo della mozione recepisce le indicazioni segnalate dai gruppi dei Democratici di Sinistra e della Margherita e quindi il suo gruppo esprimerà voto favorevole.

Osserva che la legge finanziaria dà indicazioni sull'oggetto della mozione e sulla composizione dei Consigli di Amministrazione delle società partecipate.

Considera positivo l'incarico dato dal Sindaco all'Assessore sig. Siragusa per una verifica della situazione delle società partecipate al fine di arrivare a servizi migliori ad un costo minore e per la costituzione di società volte allo sviluppo economico in rapporto alle dimensioni del territorio.

Si sofferma sulle disposizioni legislative relative alle liberalizzazioni ed ai relativi effetti che coinvolgeranno anche i servizi pubblici locali.

**IL CONS. SIG. RA RAUSO:** Invita a riflettere sui costi della politica che ritiene vadano ridimensionati specialmente sotto certi aspetti.

Ritiene opportuno non generalizzare, in quanto ci sono Presidenti di società partecipate che offrono la loro professionalità ed hanno impegni gravosi ed attivi, quindi devono essere adeguatamente retribuiti. Occorre anche verificare il ruolo dei dirigenti, la loro professionalità e produttività.

Auspica che questa mozione sia da stimolo per una revisione generale della situazione.

Annuncia il voto favorevole del gruppo della Margherita.

**IL CONS. SIG. ZAPPALA':** Annuncia il voto favorevole del gruppo di Alleanza Nazionale per lo spirito della mozione.

Sottolinea che il Consigliere che presenta la mozione è stato l'unico ad avere votato contro la riduzione dei compensi agli amministratori comunali. Ritiene che ciò potrebbe essere male interpretato.

Invita a non generalizzare sull'argomento, ma verificare caso per caso, infatti ci sono presidenti di società partecipate che non percepiscono nulla, ad esempio il Presidente di Funivie d'Oropa, o molto poco, come il Presidente di ATL, e casi incomprensibili come il Presidente di COSRAB che percepisce meno di quello di SEAB.

Afferma che occorrerebbe tener conto che probabilmente una maggiore retribuzione comporta anche un maggiore impegno.

Ribadisce che ci sono dei compensi che devono essere ridotti ma altri che probabilmente meriterebbero una maggiore gratificazione.

**IL CONS. SIG. FILONI:** Fornisce alcuni dati sulle retribuzioni dei Presidenti di alcune società partecipate soffermandosi in particolare su quelli relativi a COSRAB e SEAB. Osserva che alcuni incarichi sono molto impegnativi ed occupano il Presidente per tutta la giornata lavorativa. Ritiene positiva l'equiparazione dei compensi dei Presidenti a quelli degli Assessori. Annuncia il voto favorevole del gruppo dei Comunisti Italiani.

**IL CONS. SIG. PIETROBON:** Esprime solidarietà al presentatore della mozione per l'attacco che ha avuto a livello mediatico. Ricorda che gli unici amministratori pubblici che hanno veramente avuto la riduzione del 10% dei compensi sono stati quelli delle autonomie locali. Spiega che il recente provvedimento approvato dal Governo "Prodi" interviene riducendo i membri dei Consigli di Amministrazione ed esprime la sua posizione in merito del cosiddetto "decreto Lanzillotta". Rileva che il proliferare delle società partecipate a livello nazionale è servita a trovare una collocazione, spesso ben remunerata, ai politici esclusi in occasione delle elezioni. Si sofferma sui compensi relativi agli amministratori di COSRAB e SEAB spiegandone le motivazioni. Considera positivo che la mozione stabilisca con logica un tetto sui compensi ai Presidenti delle società partecipate. Auspica che la mozione si concretizzi e serva ad aprire un confronto sul tema.

**IL CONS. SIG. GENTILE:** Coglie l'occasione per dichiarare di non avere apprezzato come un giornale locale ha utilizzato l'immagine dell'on. Lavagnini in merito ai costi della politica. Ricorda che nel Biellese ci sono altri politici appartenenti a diversi partiti. Invita a non allargare troppo il dibattito ed a soffermarsi a livello locale, operando per ridurre nel territorio i costi della politica. Sostiene che le società partecipate si stanno moltiplicando con diverse appendici e rileva che ora vi è la volontà, per quanto possibile, di ridurle. Afferma che la politica deve essere fatta per offrire un servizio alla società e che per questo servizio deve essere riconosciuto un giusto compenso. Annuncia il voto favorevole del suo gruppo.

**IL CONS. SIG. REY:** Osserva che in questi ultimi anni c'è stato un proliferare di società partecipate ed è quindi auspicabile che si lavori per cercare ridurre il numero ricompattandole e comunque evitandone un ulteriore aumento. Ritiene che sarebbe interessante conoscere i nomi dei Presidenti delle Società partecipate ed i loro compensi. Sostiene che l'indennità riconosciuta agli Assessori ed al Sindaco è inadeguata rispetto all'impegno che devono affrontare, e ciò indipendentemente dai giudizi che il suo gruppo può dare nei confronti del lavoro della Giunta. Sottolinea che la mozione richiede anche che la nomina dei Presidenti ed Amministratori delle Società partecipate risponda esclusivamente a criteri di competenza e non solo di appartenenza partitica, criterio che finora, ritiene, non sia stato seguito, privilegiando le ragioni politiche. Annuncia il voto favorevole del gruppo di Lega Nord.

**IL CONS. SIG. MELLO RELLA:** Annuncia che il gruppo di Forza Italia esprimerà voto favorevole alla mozione per lo spirito della stessa. Ricorda, come già richiamato dal Consigliere sig. Valenti, che la legge finanziaria dispone delle norme in merito all'argomento in oggetto. Invita a trattare il tema con le opportune valutazioni, distinguendo il ruolo degli amministratori, che in alcuni casi è di solo indirizzo politico mentre in altri è di carattere professionale.

Spiega che è vero che negli ultimi anni il numero delle società partecipate è cresciuto ma ricorda che in alcuni casi ciò è avvenuto per ottemperare a vincoli di legge che hanno inserito la filosofia in base alla quale ci deve essere una scissione tra le reti e la gestione delle stesse. Le reti rimarranno di proprietà pubblica, mentre la gestione potrà essere concessa a privati attraverso delle gare.

Chiede che venga aperto un approfondito e costruttivo confronto, con la collaborazione di maggioranza ed opposizione, sulle società partecipate che riguardi non solo la riduzione dei Consigli di Amministrazione, ma verifichi l'operatività della società e le eventuali possibili aggregazioni.

Coglie l'occasione per ricordare l'importo del gettone di presenza dei Consiglieri Comunali.

**IL SIG. SINDACO:** Dichiaro di condividere lo spirito della mozione.

Ricorda che anche nell'ambito del Consorzio dei Comuni è emersa la necessità sia di rivedere i compensi degli amministratori delle società partecipate che di prevedere un possibile accorpamento delle stesse, pur nel rispetto e con le distinzioni già espresse dal Consigliere sig. Mello Rella.

Considera importante non fare demagogia, ma operare una seria verifica in accordo con i gruppi di maggioranza e di opposizione per arrivare, nel rispetto della legge, ad una razionalizzazione intelligente per meglio sfruttare le risorse.

Ricorda i compensi degli amministratori delle varie società ed enti a livello nazionale e li compara con quelli di altre nazioni europee.

Si sofferma sulle indennità percepite da Consiglieri, Assessori e Sindaco, ricorda che chi fa politica deve farlo per spirito di servizio, ma dovrebbero comunque essere riconosciuti compensi adeguati agli impegni da sostenere.

**IL CONS. SIG.VAGLIO:** Ringrazia i sigg.ri Consiglieri per aver compreso, quasi all'unanimità, lo spirito della mozione che, ricorda, è lo stesso in base al quale egli espresse voto contrario in occasione della già citata delibera del 30 gennaio 2006, della quale ricorda le sue dichiarazioni.

Fornisce chiarimenti in merito ad una sua lettera relativa alle pensioni dei parlamentari.

Ricorda che egli ha già rinunciato ad alcuni benefici riconosciuti ai gruppi consiliari ed afferma che, qualora altri nell'intento di dimostrare signorilità, rinunceranno a questi benefici egli è disposto a rinunciare al gettone di presenza quale Consigliere e componente delle Commissioni Consiliari.

**IL CONS. SIG. TONIAZZO:** Considera importante il dibattito che si è svolto.

Sottolinea che il Consiglio Comunale si esprimerà in modo inequivocabile e con onestà intellettuale.

Si sofferma sul compenso dei politici a livello nazionale ritenendo che debba anche essere visto in base a come un politico interpreta e svolge il proprio incarico a favore dei cittadini.

Annuncia il voto favorevole del gruppo di Alleanza Nazionale ed auspica che questa mozione possa servire da esempio per altre realtà dove i compensi sono molto più elevati.

**IL CONS. SIG. VALENTI:** Ribadisce il voto favorevole del gruppo dei Democratici di Sinistra.

Ritiene che sia sbagliata e ingiusta l'affermazione che entrano a far parte dei Consigli di Amministrazione delle società partecipate i politici esclusi dal voto degli elettori.

Sostiene che se nel territorio Biellese molte società hanno ottenuto risultati elevati ciò è dovuto anche alla capacità degli amministratori.

**IL CONS. SIG. REY:** Annuncia il voto favorevole del gruppo di Lega Nord.

Ritiene che non sarà facile per il Sindaco e la Giunta rispettare quanto richiesto dalla mozione.

Chiede che vengano resi noti ai sigg.ri Consiglieri gli sviluppi conseguenti all'approvazione della mozione.

Coglie l'occasione per segnalare che non sempre viene rispettato il Regolamento del Consiglio Comunale in base al quale nei mesi di gennaio di luglio di ciascun anno il Sindaco deve comunicare alla Conferenza dei Capigruppo lo stato di attuazione dei provvedimenti amministrativi adottati in esecuzione delle mozioni approvate dal Consiglio Comunale nel semestre precedente. Chiede quindi il rispetto di tale norma.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**  
**(in seduta pubblica)**

Procede alla conseguente votazione con il seguente esito, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Rauso, Leardi e Varnero:

Favorevoli, unanimi, palesi n. 36

La mozione pertanto viene approvata all'unanimità.

---

---